

Ultreia et Suseia! il MAGIS ignaziano

Quando un pellegrino parte, i limiti scompaiono: l'orizzonte è la destinazione, ovunque si trovi. L'umiltà e la semplicità nei suoi piani con cui deve iniziare ogni fase, e il semplice stile di vita con cui deve avanzare giorno dopo giorno, sono il segno dell'autentico pellegrino. Il suo stile di vita è il veicolo che gli permetterà di raggiungere estremi impensabili all'inizio del suo viaggio. Poco ha fatto il pellegrino Sergio Klecker, un ex studente dei Gesuiti e attualmente professore alla Pontificia Università di Comillas, immaginare che un giorno avrebbe raggiunto quel *Ultreia* (sempre oltre) i pellegrini nel loro viaggio. Puntando sempre più in alto (la *Suseia* dei pellegrini), Sergio non ha esitato ad avvicinarsi a Roma per incontrare il Santo Padre Francesco e offrirgli una copia della Guida ufficiale del Cammino Ignaziano. Spiegando la sua esperienza personale, Sergio, un pellegrino del Cammino Ignaziano, ha invitato il Papa a diventare anche un pellegrino della Via, che lo ha fatto ridere per un momento, e lo ha ringraziato per essere stato accolto come tale nella prima occasione che visita la nostra terra. Forse nella celebrazione del 500 ° anniversario della conversione di Sant'Ignazio e del suo primo pellegrinaggio a Manresa, sarebbe un buon momento. *"Continueremo a pregare per lui, come sempre ci chiede"*, afferma Sergio. E continueremo a costruire il Cammino Ignaziano con il nostro sforzo quotidiano. Avanti pellegrini!

